

Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

Direttore Responsabile: Pier Felice degli Uberti

Direzione:

Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi

Redazione:

Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.271124 - fax 051.6449006

iagi@iol.it

Amministrazione:

Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al



I CONGRESSI INTERNAZIONALI DI SCIENZE GENEALOGICA ED ARALDICA

È appena calato il sipario sul *XXIII Congresso internazionale di scienze genealogica ed araldica*, splendidamente organizzato¹ dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, dall'Archivio di Stato di Torino, dall'Ufficio Centrale per i Beni archivistici, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino, e gli organizzatori possono a ragione sentirsi completamente soddisfatti per il grande successo ottenuto sia dal punto di vista scientifico che per l'adesione di pubblico!

Per la seconda volta² l'Italia è riuscita a realizzare (secondo gli schemi tradizionali) uno dei migliori Congressi del settore ed è stata capace di presentare le relazioni di un elevato numero di studiosi fra i più validi del mondo.

Ma c'è poi da dire che questo Congresso passerà sicuramente alla storia per la costituzione proprio a Torino dell'*Académie Internationale de Généalogie*, che raccoglie i maggiori esperti del mondo di genealogia.

Facciamo ora il punto della situazione e vediamo quali prospettive e quale futuro ci aspettano ormai, alle soglie del III millennio. Dal punto di vista storico dobbiamo ricordare che il I Congresso internazionale venne celebrato a Barcellona nel lontano 1929, e da allora la scena mondiale è vistosamente cambiata, sono mutati i criteri di studio, le tendenze e le metodologie fra gli studiosi e gli appassionati, sono sorti poco alla volta

¹ Un grazie è dovuto ad Isabella Massabò Ricci, direttore dell'Archivio di Stato di Torino e a Giovanna Arcangeli, Marco Carassi, Chiara Cusanno, Elisabetta Giuriolo e Maria Ignazia Tocco.

² Il II Congresso fu organizzato a Roma/Napoli nel 1953.

organismi nuovi che hanno portato nuovi stimoli di ricerca, è stata data la possibilità di un confronto ai Paesi dell'Est, e agli altri Continenti.

I tempi sembrano ormai maturi affinché si passi dalla gelosa e inaccessibile custodia dei dati relativi alle nostre ricerche, alla messa in comune dei risultati scientifici ottenuti, con lo scopo di creare una vera rete di aiuto reciproco su scala planetaria. È certo che tutte le metodologie di ricerca possono avere varianti fra loro, ma lo scopo di ciascuna è il medesimo: scrivere la vera Storia di Famiglia, illustre o modesta che sia, perché si possano riscoprire quelle radici attraverso le quali noi spingiamo le nostre energie per partire alla conquista del futuro.

I temi dei prossimi anni saranno indirizzati anche allo studio di tutte quelle nuove tecniche suscettibili di far conoscere la genealogia con una crescita esponenziale quali: l'informatica, la telematica, la numerizzazione, gli scanner, i CD Rom, l'Internet ecc. Tutti questi mezzi saranno capaci di offrirci banche dati sempre più utili e ricche. Uno dei nostri obiettivi primari deve consistere proprio nel dare libero accesso alle informazioni, perché non dobbiamo dimenticare che la nostra passione trascende le frontiere.

Forse questa è stata la ragione per cui è stata scelta come sede del XXIV Congresso internazionale di scienze genealogica ed araldica la Francia, nota in tutto il mondo per l'evoluzione che hanno avuto questi studi e che saprà sicuramente attirare a sé tutti gli studiosi ed appassionati del pianeta.

La novità sensazionale sta nel fatto che il prossimo Congresso si propone di coinvolgere veramente *tutto il mondo*, proponendo scambi internazionali di dati genealogici, istituzione di banche mondiali d'informazioni sulla storia di famiglia, realizzazione di ricerche su scala planetaria riferite alla genealogia e alle scienze annesse (araldica, onomastica, genetica...).

Per questa ragione sono state coinvolte tutte le forze vive della genealogia, prime fra tutte gli istituti, le accademie, i collegi, le commissioni, le società, le federazioni, e le associazioni del settore cercando di raggiungere tutte le persone che sono affascinate da questo tipo di studi.

È nostro dovere farci attrarre dal vortice di questo lavoro, che vuole abbracciare veramente tutto il mondo, e per la prima volta si propone finalmente la messa in comune di tutte le informazioni, rendendole di tutti ed utili a tutti. Anche il nostro Paese, che ha saputo egregiamente organizzare l'ultimo Congresso, deve collaborare a questo fine costituendo un dossier relativo alla seria attività genealogica svolta nel nostro territorio.

Questo lavoro di equipe darà presto e sicuramente i suoi frutti, tanto che la nuova generazione vivrà finalmente nella certezza che i dati che riceve, in un continuo confronto di fonti, siano autentici e difficilmente alterabili.

Nobiltà

Rivista di Araldica, Genealogia, Ordini Cavallereschi

Pubblicazione Scientifica bimestrale di Storia e Scienze Ausiliarie
Proprietà Artistica e Letteraria

Direttore Responsabile
Pier Felice degli Uberti

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Presidente
Vicente de Cadenas y Vicent
Cronista Rey de Armas del Regno di Spagna

Segretario
Riccardo Pinotti
Segretario Generale Amministrativo della Repubblica di San Marino a.r.

Realizzazione grafica e disegni
Maria Loredana Pinotti

Iscrizione n°187 dell' 8-7-1993 Registro della stampa Tribunale di Casale M. Al
Spedizione in abbonamento postale art. 2, comma 20/C, legge 662/96 Filiale di Bologna.

Quota d'iscrizione 1999 all' ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO in qualità
di Socio Aderente (comprensiva dei 5 numeri annuali di NOBILTÀ) Lire 90.000

Condizioni di Abbonamento Annuale 2000 (5 numeri) a NOBILTÀ

| | | | |
|--------|--------------|------------------|--------------|
| Italia | Lire 90.000 | Numero singolo | Lire 30.000 |
| Estero | Lire 100.000 | Annata arretrata | Lire 110.000 |

Il versamento può essere effettuato sul C/C postale n° 11096153 intestato:
Istituto Araldico Genealogico Italiano, Via Mameli 44, 15033 Casale Monferrato

Tutta la corrispondenza relativa all'ISTITUTO ARALDICO GENEALOGICO ITALIANO
e a NOBILTÀ deve essere indirizzata alla Casella Postale n° 764 - 40100 Bologna